

I fronti caldi: riforme, tagli di spesa ed Europa

di **Lina Palmerini** ▶ pagina 6

Il programma. La sfida del premier sui contenuti

I fronti caldi: riforme, tagli di spesa, Ue

Lina Palmerini
ROMA

Le riforme costituzionali, la legge elettorale, l'abolizione delle province, la fine del finanziamento pubblico ai partiti. E poi i tagli alla spesa pubblica per ridurre le tasse e un piano di privatizzazioni per tentare l'abbattimento del debito, in attesa che davvero il Pil volga verso quell'1,1% scritto dal Governo e non verso lo 0,7% previsto dall'Istat. In questi dossier è scritta la "scommessa" del Governo il giorno dopo la decadenza di Berlusconi e a una settimana dall'arrivo di Matteo Renzi alla guida del Pd.

L'Esecutivo Letta ha già apparecchiato la tavola con queste "portate" e adesso su queste subirà da un lato l'assedio di Grillo e del Cavaliere; dall'altro il "pungolo" del neo-segretario che non potrà tenere in piedi un Governo se non porta risultati. E deve pure farlo in fretta perché la prima scadenza sono le

elezioni europee di primavera. Sarà quello il primo test del Pd di Renzi e non può fallirlo perché - poi - ha davanti mesi in cui sarà difficile risalire la china verso il voto del 2015.

«Su questo si eserciterà la leadership di Renzi: imprimere una svolta su tutti quei capitoli perché se il voto europeo va male comincia una fibrillazione che rompe tutti gli equilibri. È chiaro che non sarà semplice perché l'opposizione di Grillo e di Berlusconi sarà agguerrita, ma non compatta, anzi saranno in competizione tra loro e questo potrà togliere acqua a entrambi e portarla verso il Governo». Giorgio **Tonini** preferisce colorare i prossimi mesi con i toni dell'ottimismo ma sa bene che i dossier su cui deve lavorare il Governo sono scivolosissimi. Forse il terreno più semplice sarà quello delle riforme costituzionali: verosimilmente si tornerà allo schema dell'art. 138 su cui la maggioranza dovrebbe recuperare voti. Quelli di Sel

per esempio e forse anche quelli dei 5 Stelle anche perché, con l'uscita di Forza Italia, il campo si sgombra dal tema presidenzialismo. «Noi - dice Gennaro Migliore di Sel - siamo a favore della fine del bicameralismo, della riduzione del numero dei parlamentari: chi ci mette tra chi non vuole che si tocchi la Costituzione è in errore. Rodotà ha detto con chiarezza che il percorso da fare è, però, quello dell'articolo 138». E come farebbe Grillo a sfilarsi e non votare la riduzione dei parlamentari? A votare con la maggioranza potrebbe arrivare anche la Lega, come diceva Giancarlo Giorgetti: «Non ci tireremo indietro».

Va detto poi che sulle riforme l'opposizione di Berlusconi o di Grillo potrà mordere poco o niente perché la maggioranza degli italiani aspetta il taglio dei parlamentari e la semplificazione delle procedure e anche l'abolizione delle province. «Sarà determinante il fatto di avere tre leader fuori dal Parlamento come Renzi, Berlusconi e Gril-

lo: saranno loro il collegamento con il Paese e terranno meno in conto le pressioni parlamentari», osserva **Tonini**. Insomma, il test delle riforme potrebbe essere il più semplice dal punto di vista della guerriglia dell'opposizione. Che però si scatenerà sulla fine del finanziamento pubblico ai partiti approvato da un solo ramo del Parlamento e ancora in attesa di un via libera.

Il vero scoglio - invece - saranno i capitoli economici: dai tagli di spesa, ai costi della politica, alle privatizzazioni ai rapporti con l'Europa. Questa sarà l'arena di Grillo e Berlusconi: gli sprechi, le tasse, la Germania e l'euro. Temi che funzioneranno in assenza di un minimo di ripresa perché come dice **Tonini** «le riforme istituzionali favoriscono un clima ma il voto lo decide l'economia». Tant'è che si continua a parlare di un rilancio e di un rimpasto di Governo a gennaio: nel mirino l'Economia, il Lavoro, lo Sviluppo economico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEST PER IL VOTO EUROPEO

Grillo e Berlusconi in «guerra» su Europa, tasse e costi della politica: il Pd di Renzi al test-riforme e ripresa per non crollare alle europee

